Periferie Inclusive in festa! Al CDH la mostra fotografica "PoV - Point of View" sull'inserimento lavorativo dei giovani con disabilità

Giovedì 20 novembre, dalle ore 17.30 alle ore 21.00, il Centro Documentazione Handicap (via Pirandello 24, Bologna) ospita la mostra fotografica multisensoriale "PoV — Point of View" sulle autonomie e l'inserimento lavorativo dei giovani con disabilità.

La mostra è promossa dalla <u>Cooperativa Sociale IT2</u>e nasce all'interno del <u>Laboratorio Occupazionale Verbena</u>, allestita con la collaborazione dei partner del progetto *Periferie Inclusive*: <u>Accaparlante</u>, <u>Circolo La Fattoria</u>, <u>CEPS APS e Associazione Il Parco ODV</u>.

Attraverso questa mostra, IT2 e i partner del progetto ribadiscono una visione comune: l'inclusione nasce dal riconoscimento del valore e della prospettiva di ciascuno, e l'arte è uno dei modi più potenti per renderla visibile.

La mostra invita infatti a riflettere su come il punto di vista da cui osserviamo il mondo definisca i nostri confini, ma anche le possibilità di oltrepassarli. PoV nasce dal desiderio di esplorare prospettive nuove e autentiche, attraverso gesti creativi puri e immediati: fotografie realizzate da chi ha impugnato per la prima volta una macchina fotografica, suoni nati spontaneamente davanti a un microfono, materiali di recupero e aromi scelti per ispirazione.

Il percorso espositivo si articolerà così in **tre spazi simbolici** – la testa, il cuore, le braccia e le gambe – a

rappresentare pensiero, emozione e azione. Un viaggio attraverso i sensi e le percezioni, per raccontare il mondo da prospettive differenti, autentiche e personali.

L'esperienza si arricchirà inoltre della traduzione dei testi presenti in CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) realizzati da un partecipante al percorso con la supervisione del Progetto Calamaio della Coop. Accaparlante, che integra parole, simboli e immagini per rendere la mostra accessibile e partecipata da tutti.

La visita alla mostra sarà accompagnata anche da un momento conviviale, un **buffet a cura del Circolo La Fattoria** che offrirà l'occasione per condividere riflessioni ed esperienze in un clima informale e accogliente.

PoV — Point of View è parte del progetto **Periferie Inclusive**, promosso dal Comune di Bologna con il sostegno del Ministero per la Disabilità, e realizzato da una rete di enti del Terzo Settore per favorire l'autonomia, la partecipazione e l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità o fragilità.

Partner del progetto: IT2 Società Cooperativa Sociale, Accaparlante Società Cooperativa Sociale, Circolo La Fattoria APS, CEPS APS, Associazione Il Parco ODV.

"Scienza senza barriere": alla Fondazione Golinelli la

scienza è di tutti

Dall'1 al 5 dicembre, all'Opificio Golinelli di Bologna, in occasione della Giornata mondiale per le persone con disabilità, ci sarà la possibilità per le scuole di partecipare gratuitamente ai laboratori di <u>Scienza senza barriere</u>. Ma che cos'è "Scienza senza barriere"? Da dove nasce? Per chi è stata creata? Per scoprirlo abbiamo intervistato Eugenia Ferrara, vicedirettrice della Fondazione Golinelli e presidente di G-Lab Srl Impresa Sociale.

"Scienza senza barriere" è un progetto che parte da 4 laboratori resi accessibili a tutti. L'idea nasce dalla convinzione profonda della Fondazione di rendere agibile e aperta a tutti la scienza, idea nata con la nascita del luogo stesso. Nel corso degli anni essa ha preso sempre più forza man mano che ospitavano studenti e studentesse da tutta Italia e si accorgevano che una piccola minoranza non poteva usufruire appieno dell'esperienza. Per questo motivo, grazie al confronto costante con genitori e insegnanti, sono potuti intervenire non solo sui singoli percorsi d'insegnamento, ma sull'intero ambiente della Fondazione.

"L'opportunità di partecipare al Bando della Regione Emilia-Romagna per i Progetti di innovazione sociale, finanziato con fondi europei, ha reso possibile trasformare questa visione in un progetto strutturato — racconta Eugenia Ferrara — con il supporto di esperti di tecnologie assistive e realtà che da anni operano nel campo dell'inclusione".

I 4 laboratori

Per prima cosa la Fondazione si è concentrata su 4 laboratori principali, ovvero **DNA fingerprinting, Trasformazione** batterica, Chimica e biologia della digestione e Acqua agli sgoccioli, trasformandoli in vere e proprie "palestre di accessibilità". Il lavoro è stato fatto su più livelli: dal punto di vista degli spazi, sono stati riorganizzati i percorsi per facilitare la mobilità, introdotti tavoli

regolabili in altezza, sistemi di illuminazione puntuale per chi ha difficoltà visive, e creati "spazi sicuri" dove chi ne ha bisogno possa prendersi un momento di pausa sensoriale, mentre dal punto di vista tecnologico e strumentale, i laboratori sono stati dotati di tablet con software di sintesi vocale, strumenti con codici di colore e riconoscimento tattile, modelli 3D per la comprensione delle strutture biologiche, e micropipette a volume fisso per semplificare la manualità. "Infine, forse, le parti più importanti, quella didattica e quella della relazione educativa: i tutor e i formatori hanno seguito un percorso di formazione specifico, e parallelamente sono stati rivisti i materiali di supporto, realizzate schede semplificate e infografiche, sperimentati software di sottotitolazione in tempo reale e predisposti documenti di accompagnamento per docenti e studenti" racconta Eugenia Ferrara.

L'obiettivo era costruire un contesto di apprendimento in cui la partecipazione non sia determinata unicamente dalle abilità del singolo, ma aiutata dall'ambiente stesso.

Sperimentazioni e confronti

Poste queste enormi fondamenta, il progetto è stato messo in atto e nel mentre veniva seguito da Fondazione Asphi Onlus, Cooperativa Accaparlante, Fondazione Gualandi a favore dei sordi e La Girobussola APS; inoltre il Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G. M. Bertin" dell'Università di Bologna curava il monitoraggio e la valutazione dell'impatto sociale. Grazie a questi ulteriori confronti la Fondazione ha potuto smussarlo sistemando per esempio schemi visivi e materiali semplificati, che si sono rivelati utili anche a studenti e studentesse senza bisogni educativi speciali, e scoprendo anche un nuovo clima di collaborazione e di rispetto reciproco dovuto all'ambiente inclusivo. "Scienza senza barriere" è così diventato un progetto anche di qualità educativa, non solo di accessibilità.

"La nostra priorità è fare in modo che Scienza senza barriere diventi un riferimento stabile all'interno delle nostre attività educative" — prosegue Eugenia Ferrara- "Certamente speriamo che il percorso possa rappresentare anche uno spunto per altre realtà esterne, come scuole, enti o istituzioni, che desiderano avvicinarsi a un modello di didattica scientifica più attenta alla diversità degli apprendimenti.

Naturalmente, ci sono delle **sfide** quando ci si approccia a queste tematiche. La prima è di **natura culturale**: l'inclusione richiede tempo, competenze e soprattutto la disponibilità a rivedere abitudini consolidate. La seconda è di **tipo organizzativo**: mantenere standard elevati di accessibilità comporta risorse economiche e formazione continua del personale. Tuttavia, crediamo che investire in questa direzione sia indispensabile per una società che voglia dirsi equa e innovativa".

"Scienza senza barriere" per la Giornata mondiale delle persone con disabilità

Infine in occasione della Giornata mondiale delle persone con disabilità la Fondazione Golinelli da lunedì 1 a venerdì 5 dicembre terrà un'iniziativa speciale per le scuole: l'offerta gratuita di uno tra i tre laboratori di "Scienza senza barriere"; la scelta è tra DNA fingerprinting, Chimica e biologia della digestione e Acqua agli sqoccioli. "L'iniziativa ha anche un valore simbolico: vuole mostrare come la collaborazione tra istituzioni, enti del terzo settore e comunità educante possa generare un impatto reale e duraturo" - dice Eugenia Ferrara - "Le prenotazioni sono aperte a tutte le scuole interessate sul sito di Fondazione Golinelli, e speriamo che questa settimana diventi un'occasione per scoprire quanto la scienza possa essere davvero un luogo di incontro e di partecipazione per tutte e tutti".

Con l'arrivo dell'autunno tornano anche le Storie per tutti: il programma fino a dicembre

Con l'arrivo dell'autunno tornano anche le Storie per tutti, le letture ad alta voce accessibili a tutti i bambini e bambine, anche da chi non accede al libro e alla lettura in modo convenzionale.

Da ottobre a dicembre 2025 le Storie andranno in giro tra Ferrara, Milano e infine Bologna. Le letture saranno di volta in volta rese accessibili e coinvolgenti attraverso diversificati strumenti comunicativi e con l'ausilio di strategie di comprovata efficacia, come la lettura in LIS (Lingua Italiana dei Segni) e nei simboli della CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) e con l'accompagnamento di musica dal vivo.

Programma completo

sabato 25 ottobre ore 11

Biblioteca Casa Niccolini Via Romiti 13, Ferrara Letture in simboli con musica dal vivo

sabato 15 novembre ore 11

Biblioteca Casa Niccolini Via Romiti 13, Ferrara Narrazioni polisensoriali

- sabato 29 novembre mattino e pomeriggio

Milano, Biblioteca da definire Letture in simboli e LIS con musica dal vivo

mercoledì 10 dicembre ore 17.30

BiblioNoi

via Misa 5, Bologna Letture in LIS con musica dal vivo

• sabato 13 dicembre ore 11
Biblioteca Casa Niccolini
Via Romiti 13, Ferrara
Letture in LIS con musica dal vivo

Tutte le letture sono a ingresso gratuito.

Per saperne di più
www.storiepertutti.it
www.facebook.com/Storiepertutti
www.instagram.com/storiepertutt
Info: storiextutti@gmail.com

Storie per tutti è un progetto in collaborazione con Centro Documentazione Handicap / Cooperativa Accaparlante di Bologna.

La proposta formativa viene realizzata nell'ambito delle attività previste dalla convenzione ex art. 6 comma 3 L.R. 18/2000 tra CDH e Regione Emilia-Romagna per l'ampliamento dell'organizzazione bibliotecaria e archivistica per il triennio 2024-2026.

Scrittura accessibile: la presentazione del podcast Klara all'Altro Spazio

Venerdì 17 ottobre alle ore 19 all'Altro Spazio di Bologna in via Nazario Sauro, 24/F, vi sarà la presentazione di <u>KLARA</u>, il podcast sulla scrittura chiara e facile insieme al nostro collega giornalista Nicola Rabbi.

KLARA, a cura di Cooperativa Accaparlante, è il primo podcast che affronta in ogni puntata il tema della scrittura accessibile attraverso interviste a esperti e riflessioni personali. Scrivere in modo chiaro e semplice significa dare accesso all'informazione a tutti e tutte. Comprendere quello che si legge significa riconoscere opportunità, diritti, doveri. In Italia ci sono persone poco istruite, persone per le quali l'italiano non è la lingua madre, persone con disturbi dell'apprendimento, persone con deficit cognitivo. Ecco l'importanza allora della scrittura chiara, accessibile alle persone che ne hanno bisogno.

La presentazione rientra nell'ambito della campagna per l'inclusione promossa dalla ong Aifo (Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau) che nasce per stimolare la coscienza collettiva, sensibilizzare le istituzioni e mobilitare la società civile affinché nessuno sia lasciato indietro, nella convinzione che l'inclusione delle persone con disabilità non sia una concessione ma un diritto umano fondamentale.

Il cuore della campagna è il <u>Manifesto dell'inclusione</u>, che raccoglie i principi e le richieste rivolte a istituzioni, comunità e cittadini. In occasione della campagna, da ottobre a dicembre 2025, ci saranno inoltre eventi, incontri e iniziative culturali dedicati al tema dell'inclusione.

Per ascoltare KLARA

https://open.spotify.com/show/03tpiCl5bLnbUL7YiYR30F?si=b23909
f79e26427d

Il programma di eventi Aifo su Bologna:

https://www.aifo.it/futuro-inclusivo-bologna/

Partita la campagna per l'inclusione di Aifo: tutte le iniziative a Bologna

Nel segno del proprio impegno storico per la salute, la dignità e i diritti di tutte e tutti, l'Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau (Aifo) si fa promotrice di una campagna per l'inclusione che nasce per stimolare la coscienza collettiva, sensibilizzare le istituzioni e mobilitare la società civile affinché nessuno sia lasciato indietro, nella convinzione che l'inclusione delle persone con disabilità non sia una concessione ma un diritto umano fondamentale.

Il cuore della campagna è il <u>Manifesto dell'inclusione</u>, che raccoglie i principi e le richieste rivolte a istituzioni, comunità e cittadini. Rappresenta un appello a impegnarsi concretamente per politiche più giuste, accessibili e inclusive, affinché la giustizia sociale diventi un orizzonte condiviso.

In occasione della campagna, da ottobre a dicembre 2025, ci saranno inoltre eventi, incontri e iniziative culturali dedicati al tema dell'inclusione.

In particolare a Bologna segnaliamo per venerdì 17 ottobre alle ore 19, presso l'Altro Spazio, la presentazione di KLARA, il podcast sulla scrittura chiara e facile insieme al nostro collega giornalista Nicola Rabbi. KLARA, a cura di Cooperativa Accaparlante, è il primo podcast che affronta in ogni puntata la scrittura funzionale e accessibile grazie a interviste di esperti. Scrivere in modo chiaro e semplice significa dare accesso all'informazione a tutti e tutte. Comprendere quello che si legge significa riconoscere opportunità, diritti doveri. In Italia ci sono persone poco istruite, persone per le quali l'italiano non è la lingua madre, persone con

disturbi dell'apprendimento, persone con deficit cognitivo. Ecco l'importanza allora della scrittura chiara, accessibile alle persone che ne hanno bisogno.

Per tutto il programma di eventi su Bologna: www.aifo.it/futuro-inclusivo-bologna/

https://www.aifo.it/futuro-inclusivo-bologna/

"Facciamoci una vita": il Disability Pride torna a Bologna

Domenica 28 settembre dalle ore 15 in Piazza VIII Agosto si radunerà il corteo del Disability Pride, manifestazione per rivendicare una vita piena e autonoma per persone con disabilità, andando a mettere in luce i loro diritti troppo spesso trattati come vere e proprie concessioni.

Si inizierà con un Circle Singing diretto dalla musicista **Giulia Matteucci** e il corteo successivamente sarà accompagnato dal ritmo del gruppo **Marakatimba**.

Il percorso scelto prevede le seguenti tappe: Piazza 8 agosto, luogo della partenza, poi via Venturini, via Righi, via Oberdan, via Rizzoli, via Ugo Bassi e infine Piazza San Francesco, punto di arrivo. Durante la tratta sarà presente un gruppo di volontari, che darà una mano in caso di difficoltà.

Una volta arrivati in **Piazza San Francesco** si terrà un grande momento di approfondimento sui temi della **vita indipendente**, dell'**accessibilità urbana** e sulla **disabilità** e sulla **migrazione**.

Infine la giornata si concluderà con il concerto dal vivo della cantautrice **Lecicia Sorri** accompagnata dal musicista **Francesco Bevilacqua**.

Per ulteriori informazioni:

-Mail: disabilitypride.bologna@gmail.com

-Instagram: @disabilitypride.bologna- Facebook: Disability Pride Bologna

Claudio Imprudente e Fulvio De Nigris in dialogo su disabilità e attualità a San Giorgio di Piano

Martedì 24 giugno, alle ore 21.30, negli spazi del Giardino della Biblioteca Comunale di San Giorgio di Piano (BO), in Piazza Indipendenza 1, Claudio Imprudente, giornalista e Presidente Onorario del Centro Documentazione Handicap di Bologna, vi aspetta insieme a Fulvio De Nigris, direttore del Centro studi per la ricerca sul coma — Gli amici di Luca, per un dialogo tra disabilità e attualità aperto alla cittadinanza.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito di "Se una notte d'estate uno spettatore", la rassegna estiva di San Giorgio di Piano che da mercoledì 11 a martedì 29 luglio coinvolgerà il pubblico in un fitto calendario di appuntamenti tra musica, cinema, letteratura, teatro, giochi e scienza, mentre serate per tutte le età animeranno piazze, giardini e centri culturali del paese.

L'incontro tra Claudio Imprudente e Fulvio De Nigris, amici di vecchia data e soprattutto due figure storiche della riflessione e dell'impegno intorno ai temi della disabilità, prenderà spunto dall'ultimo libro di Claudio Imprudente Scritti imprudenti. Idee e riflessioni intorno alla disabilità (edizioni la meridiana, 2024), che raccoglie una selezione degli articoli scritti dal giornalista per il Messaggero di Sant'Antonio dal 2007.

Claudio, unendo contributi leggeri e ironici a riflessioni e approfondimenti, ripercorre qui la storia della disabilità in Italia negli ultimi anni attraverso i temi principali che hanno contraddistinto il dibattito pubblico: l'inclusione a scuola e nella società, i pregiudizi e gli stereotipi che riguardano le persone con disabilità, il corpo e i sentimenti, l'immagine veicolata dai mass media e dalla pubblicità.

Temi che oggi sono entrati sempre più anche nella politica, in Italia e nel mondo, contribuendo a una rappresentazione diversificata e a volte opposta tra chi viene posto ai margini e considerato oggetto di cura o, al contrario, promotore di una cultura inclusiva capace di incidere nel pensiero e nel miglioramento della qualità della vita per tutte e tutti.

Ingresso libero e senza prenotazione.

Per ulteriori informazioni

biblioteca.sg@renogalliera.it

tel. 0516638529

"Tanta Roba!", in anteprima

il docufilm del cicloviaggio sulle Dolomiti con persone con disabilità

L'Arche Comunità l'Arcobaleno, in collaborazione con il Comune di Granarolo dell'Emilia, invita alla **prima visione del docufilm "Tanta Roba!", in programma per giovedì 29 maggio alle ore 18.30 al TaG (Teatro a Granarolo)** in via S. Donato 209/d (ingresso gratuito).

Il docufilm racconta le avventure di un gruppo di persone con e senza disabilità durante il Cicloviaggio sulle Dolomiti realizzato a luglio 2024.

370 km percorsi, 40 persone coinvolte: 20 persone con disabilità, 20 operatori e volontari, 6 tandem a pedalata assistita, 5 trike e cargo bike, alcune biciclette tradizionali, 8 giorni di viaggio.

Ogni giorno del viaggio ha portato con sé nuove sfide e scoperte: una tappa diversa, un nuovo albergo, valigie da fare e disfare, nuove città da esplorare, nuovi volti da incontrare, lontani dalla confortevole quotidianità e dalle comodità di casa.

L'ingresso alla proiezione è gratuito.

L'evento fa da apripista all'annuale <u>Festa del Quarto di Luna</u> che si terrà dal 30 maggio all'1 giugno a Granarolo.

Torna a Bologna la Skarrozzata, il tradizionale evento all'insegna dell'inclusione

Torna a Bologna, sabato 14 giugno, la Skarrozzata, il tradizionale evento all'insegna dell'inclusione, della cittadinanza attiva e dell'ascolto reciproco. I partecipanti potranno mettersi in gioco e sperimentare se stessi in un dialogo innovativo con gli spazi della città. Durante la parata saranno messe a disposizione sedie a rotelle, bendaggi e bastoni, per provare in prima persona cosa significa muoversi in uno spazio urbano con una disabilità.

Ore 16.30: Ritrovo in Piazza della Pace

Ore 17.00: Partenza della Parata Skarrozzata

Da Piazza della Pace per le vie di Bologna

Ore 18.30: Arrivo alla Biblioteca Tassinari Clò al Parco di Villa Spada.

Ore 19.00 - 23.00: Festa serale

Per esigenze speciali o informazioni scrivere a info@skarrozzata.com.

Un Festival… Inutile! Martedì 3 giugno Accaparlante e le

realtà del Pilastro in festa alla Casa di Quartiere Ca' Solare

Martedì 3 giugno, dalle ore 17 in poi, la Casa di Quartiere Ca' Solare (via Del Pilastro 5, Bologna) ospiterà "Un Festival Inutile", una serata per tutte le età tra stand, giochi e attività promossa da Coop. Accaparlante in collaborazione con alcune realtà e associazioni del Pilastro, accompagnata da cibo e musica.

Il Festival, che sarà anche l'occasione per ospitare la festa annuale della Coop. Accaparlante, si ispira idealmente alle Macchine Inutili di Bruno Munari, i cui presupposti sono stati anche al centro di un laboratorio a cura del Progetto Calamaio, il gruppo educativo integrato della Coop. Accaparlante, che lo scorso autunno ha coinvolto numerose persone con e senza disabilità.

Le *Macchine Inutili* sono state per il Progetto Calamaio il **punto di partenza per liberare fantasia e creatività**, uscendo dall'uso ordinario delle carrozzine e ausili per dare vita a opere ironiche e personali che hanno risposto ai desideri e ai bisogni più intimi dei partecipanti, svincolati da necessità pratiche, per il piacere di inventare e divertirsi.

Dalle macchine alle persone il passo è breve. "Inutile" è infatti oggi anche chiunque venga considerato diverso e improduttivo: migranti, anziani, donne, persone con disabilità, senza fissa dimora, persone in stato di povertà educativa ma anche chi lavora nel mondo della cultura e nel sociale.

Queste persone però sono quelle che, nella loro eterogeneità, compongono la nostra società e che, ogni giorno, come accade

al Pilastro, la storica periferia della città di Bologna, danno il loro contributo per renderla viva e ricca di possibilità.

Così "Un Festival Inutile" apre il 3 giugno gli spazi di Ca' Solare alla città con una ricca proposta per adulti e bambini alla scoperta delle singole, "inutili", realtà che la compongono, tra attività educative e ludiche, proposte di lettura, stand e sport, tutte a ingresso libero e senza prenotazione.

PROGRAMMA COMPLETO con l'elenco dei partecipanti:

Tutte le attività si svolgeranno in contemporanea presso gli stand e le aree dedicate

AICS (Associazione Italiana Cultura Sport) — Laboratorio sulle abitudini alimentari e alla scoperta dei macronutrienti

Al Ghofrane — Banchetto-stand espositivo sulle attività dedicate all'insegnamento della lingua araba e all'integrazione sul territorio che mira a togliere i ragazzi dalla strada.

Vivi in salute — Giochi a indovinelli a cura degli anziani della Zona Pilastro

Biblioteca Luigi Spina — Banchetto-stand espositivo con selezione di libri per bambini e ragazzi dedicati anche a Bruno Munari

Casa Gialla-Centro di Aggregazione Giovanile — Attività ludiche e sportive per bambini e ragazzi

Ca' Solare-Casa di Quartiere del Pilastro — Banchetto-stand espositivo con proiezione di video e filmati sui progetti della Casa di Quartiere

Coop. Accaparlante — "Che gusto, il minestrone!", laboratorio per famiglie per fare insieme il minestrone e scoprire che le

cose più saporite sono quelle con tanti ingredienti diversi e colorati; "Le Macchine del Calamaio", piccola esposizione creativa delle Macchine Inutili del Progetto Calamaio dentro e fuori l'opera di Bruno Munari. Laboratorio ed esposizione a cura degli animatori con disabilità e degli educatori della Coop. Accaparlante.

Cusb (Centro Universitario Sportivo) — Attività sportive per bambini

DOM-La Cupola del Pilastro — Stand espositivo con le proposte e la storia del Teatro

A seguire, catering a cura di Porta Pazienza con musica e laboratorio karaoke accessibile in simboli CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa).

Per ulteriori informazioni:

Tristano Redeghieri - <u>tristano.redeghieri@accaparlante.it</u>

Introduzione all'accessibilità digitale: giovedì 8 maggio webinar con CNA e Accaparlante

Con l'avvicinarsi dell'entrata in vigore dell'European Accessibility Act (EAA) del 28 giugno 2025, è fondamentale comprendere l'importanza dell'accessibilità digitale.

Per questo CNA Bologna Unione Comunicazione e Terziario, in collaborazione con Accaparlante, invitano al webinar gratuito che si terrà **giovedì 8 maggio dalle 14.15 alle 15**.

L'Accessibility Act Europeo ha l'obiettivo di promuovere una società più inclusiva e favorire l'autonomia delle persone con disabilità attraverso lo sviluppo dell'accessibilità digitale. L'accessibilità digitale è la possibilità di siti web e app di fornire servizi e informazioni facilmente utilizzabili da chiunque e in ogni situazione.

Il webinar fornirà una panoramica generale sull'argomento, esplorando i principi fondamentali dell'accessibilità, le implicazioni dell'EAA per le aziende offrendo le informazioni utili a comprendere come prepararsi alle nuove normative e presentare l'accordo Cna Bologna — Accaparlante Coop. Sociale per l'esecuzione di test su siti e applicazioni.

Relatori:

Gianluca Gabella — Sviluppatore web ed esperto accessibilità digitale

Nicola Rabbi — Accaparlante Coop. Sociale Luca Corazza — Referente Unione Comunicazione Terziario Avanzato CNA Bologna

Iscrizioni entro il 7 maggio a questo link >>

Storie Accessibili. Il 6 maggio a Bologna l'incontro per approfondire la lettura accessibile

All'interno di BOOM! Crescere nei libri arriva l'incontro <u>Storie Accessibili. Comunicare, incontrare e</u> <u>approfondire la lettura accessibile</u>, che si terrà martedì 6

maggio alle ore 18, alla Baracca-Teatro Testoni Ragazzi, in via Matteotti 16 a Bologna.

Leggere è un'esperienza insostituibile per tutti i bambini e le bambine, è un diritto che sempre più oggi è diventato concreto grazie anche ai libri pensati per rispondere ai bisogni specifici e diversi dei piccoli lettori.

Come fare allora a orientarsi in un panorama così complesso e in un'offerta ormai variegata e in espansione sul piano nazionale? Le nostre biblioteche e librerie, inoltre, son già pronte ad accogliere e amalgamare pubblici diversi?

Ne parleranno insieme **Giovanna Di Pasquale**, presidente della Coop. Accaparlante, **Lucia Cominoli**, ufficio stampa di Accaparlante, e **Belén Sotelo Fernandez**, educatrice, a partire dal progetto e portale informativo a cura del Centro Documentazione Handicap di Bologna <u>Storie Accessibili</u> e il <u>piccolo manifesto sui contesti di lettura inclusivi</u> che il CDH sta diffondendo sul territorio.

L'incontro è aperto al pubblico e a tutti gli interessati, in particolare insegnanti, educatori, librai, bibliotecari e famiglie.

Ingresso libero.

Per partecipare registrarsi a questo link a partire da sabato 26 aprile:

www.testoniragazzi.it/eventi/presentazionestorie-accessibilipe
rsone-adulte/

"Amore zoppo": il libro che racconta la Resistenza di una donna con disabilità

La storia della Resistenza dal punto di vista di una donna, civile disarmata e con una disabilità: sabato 26 aprile, alle ore 17, presso la Sala del Consiglio Comunale di San Giovanni in Persiceto (BO), in Corso Italia 70, verrà presentato il libro Amore zoppo. Memoria di una Resistenza residuale di Enrico Papa (Minerva edizioni, 2025), con le illustrazioni di Kiki Skipi.

All'evento interverranno:

Maura Pagnoni, assessore Scuola, Cultura e Turismo
Antonella Raspadori, segretaria generale SPI CGIL Bologna
Mauria Bergonzini, ANPI Provinciale Bologna
Mauro Roda, presidente Fondazione Duemila
Tito Menzani, storico
Kiki Skipi, illustratrice
Enrico Papa, autore del libro.

Partecipa al questionario per migliorare l'accessibilità delle biblioteche del Comune di Bologna

Come rendere più accessibili per tutti e tutte le biblioteche del Comune di Bologna? Come migliorare l'accesso alla lettura

e alla cultura di persone con disabilità fisiche, sensoriali o cognitive, o di persone neurodivergenti o con difficoltà linguistiche?

Nell'ambito del progetto Biblioteche per la città, biblioteche per tutti, con il quale il Settore Biblioteche e Welfare culturale del Comune di Bologna ha vinto il Bando promosso dal CEPELL — Centro per il Libro e la Lettura Lettura per tutti 2023, insieme a numerosi partner, è online un questionario per rendere le biblioteche più accessibili e inclusive.

La compilazione richiede dai 5 ai 7 minuti, le risposte aiuteranno a capire come migliorare i bisogni dei lettori e lettrici.

Nota bene: per partecipare al questionario non è necessario frequentare le biblioteche, qualsiasi risposta può essere utile.

COMPILA IL QUESTIONARIO >>

La ricerca è curata da Kilowatt per il progetto "<u>Biblioteche</u> <u>per la città, biblioteche per tutti</u>" grazie al finanziamento di <u>CEPELL – Centro per il libro e la lettura</u>.

Soggetto responsabile: Comune di Bologna, Settore Biblioteche e Welfare culturale

Componenti della partnership: Accaparlante cooperativa sociale, Centro documentazione Handicap Aps, Associazione Bibli-Os'ODV, Associazione Italiana Assistenza Spastici, Fondazione Gualandi a favore dei sordi, Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza, Kilowatt società cooperativa — tutti aderenti al Patto per la lettura di Bologna e dotati di competenze specialistiche nel campo dell'accessibilità.

"5 nanomoli", il documentario che racconta il sogno olimpico di una donna trans

Giovedì 3 aprile alle ore 21.30 e martedì 8 aprile alle ore 19.30 il film documentario "5 nanomoli — Il sogno olimpico di una donna trans" di Elisa Mereghetti e Marco Mensa sarà in sala al Cinema Galliera di Bologna (via Matteotti 27) all'interno della rassegna Sala Open, promossa da Open DDB — Distribuzioni dal basso.

Il film affronta alcune delle questioni più scottanti legate alla partecipazione delle persone transgender nelle competizioni sportive di alto livello, attraverso la vicenda sportiva e umana di Valentina Petrillo, atleta paralimpica ipovedente, a partire dal 2019, quando l'atleta ha intrapreso la terapia ormonale e il suo percorso di transizione verso il genere femminile. Da allora Valentina ha lottato strenuamente per vedere riconosciuto il suo diritto, sancito dai regolamenti sportivi internazionali, di poter gareggiare nella categoria femminile.

Il titolo 5 nanomoli fa riferimento alla soglia massima di testosterone per litro di sangue prevista dai regolamenti sportivi per poter gareggiare nella categoria femminile.

Interverranno: la regista Elisa Mereghetti, la protagonista del film Valentina Petrillo e Christian Leonardo Cristalli, responsabile Diritti persone Trans presso Arcigay e fondatore del Gruppo Trans.

La proiezione sarà accessibile alle persone non vedenti e non udenti tramite l'app Moviereading.

Guarda il trailer >>